

## COMUNI E PROVINCE

### COMUNE DI ARRONE

**Estratto D.G.C. n. 52 del 20 aprile 2022 “Approvazione piano attuativo di recupero di iniziativa privata in fraz. Castiglioni”.**

LA GIUNTA COMUNALE

*omissis*

DELIBERA

1) Di approvare, i sensi dell'art. 56 comma 11 e successivi della L.R. n. 1/2015, il piano attuativo di recupero di iniziativa privata finalizzato alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e alla riduzione della vulnerabilità sismica dell'intero complesso, riguardante l'ampliamento dell'immobile sito in fraz. Castiglioni n. 50, identificato catastalmente al Fg. 11 p.lle 777-890, così come predisposto dall'arch. Luigi Sgueglia su incarico dei sigg.ri Bartolini Ito Antonio e Cafini Domenica;

2) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

T/0261 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

---



---

### COMUNE DI DERUTA

**Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 26 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adozione piano attuativo di iniziativa privata in variante al PRG - parte operativa ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2015, riguardante l’ambito urbano di trasformazione “DPI/AC” in fraz. Ripabianca. Richiedente: Soc. S.M.P. s.r.l.”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

1) di dare atto che le previsioni del piano attuativo in esame e della variante al P.R.G. parte operativa in esso insita, non sono soggette a procedura di VAS, sulla base del determinazione dirigenziale n. 294 del 14 gennaio 2022 del responsabile del Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria, che concluso il procedimento ha espresso la non necessità di sottoporre a VAS il piano attuativo di iniziativa privata in variante al PRG - parte operativa di che trattasi, segnalando che nelle successive fasi di approvazione del Piano, vengano adottati criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale degli interventi, in considerazione dei pareri espressi dai vari Enti/Uffici portatori di competenze ambientali;

2) di adottare pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, il piano attuativo in variante al P.R.G. parte operativa presentato dalla Soc. S.M.P. s.r.l., riguardante l'Ambito di trasformazione di Primo Impianto - Produttivo (DPI/AC) Artigianali e Commerciali, posto in Deruta, fraz. Ripabianca, via dei Mille, ricadente sull'area censita al Catasto al foglio 39, particelle 42-404-406-408 e 951, come in premessa precisato, così come redatto dal dott. ing. ZUCCONI Paolo e geom. BURLETTI Diego, composto dai seguenti elaborati:

- a) elaborati grafici tav.le n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9;
- b) relazione geologica;
- c) relazione geologica integrativa;
- d) relazione tecnico illustrativa;
- e) valutazione previsionale di clima acustico;
- f) computo metrico opere di urbanizzazione;

- g) documentazione fotografica;
- h) titoli di proprietà - visure catastali - dichiarazioni di assenso;
- i) modifica NTA del P.R.G. - parte operativa;
- j) norme tecniche di attuazione di dettagli del Piano Attuativo;
- k) schema di convenzione;
- l) dichiarazione di conformità (art. 55, c. 1, lett. e), della L.R. n. 1/2015);
- m) elaborati grafici tav.le 10-11-12, riguardanti il progetto delle opere sostitutive;
- n) relazione tecnica e documentazione fotografica, delle opere sostitutive;
- o) computo metrico estimativo delle opere sostitutive;
- p) piano di manutenzione dell'opera (opere sostitutive);
- 3) di prendere atto e di approvare la proposta del soggetto attuatore, riguardante la realizzazione di opere sostitutive (marciapiedi e pubblica illuminazione per il tratto di via dei Mille che dalle ex scuole di Casalina, congiunge il Comparto d'intervento) in sostituzione della cessione delle aree per standard urbanistici di verde e parcheggi e a parziale scomputo di quota parte degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti in relazione all'intervento, dando atto che le aree medesime data la loro ubicazione, risultano funzionali esclusivamente agli utenti delle attività che verranno insediate all'interno dell'insediamento, rimanendo comunque sulle stesse, come proposto, la servitù di uso pubblico con manutenzione e gestione a carico del soggetto attuatore;
- 4) di confermare e fare proprie le prescrizioni proposte dall'Ufficio Urbanistica ed edilizia in fase d'istruttoria, che di seguito si riportano:
- *tutti gli impianti tecnologici a rete dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni che impartiranno i competenti enti gestori;*
  - *lo schema di convenzione dovrà essere aggiornato, secondo le correzioni ad esso apportate con penna biro;*
  - *la pavimentazione di tutti i marciapiedi previsti a progetto venga realizzata con massetto in calcestruzzo di idoneo spessore armato con rete in acciaio eletrosaldata in sostituzione del conglomerato bituminoso;*
  - *in corrispondenza dei parcheggi ad uso pubblico, dovranno essere installate le colonnine per ricarica delle auto elettriche, in numero e dislocamento conforme alle norme di indirizzo vigenti;*
- 5) di fare proprie le prescrizioni della Commissione comunale per la Qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 5 agosto 2021, verbale n. 48, che di seguito si riportano:
- *venga realizzato il marciapiedi lungo la strada pubblica (ex 3 bis Tiberina) per il tratto a confine con il Comparto oggetto d'intervento;*
  - *vengano previste delle aree di verde da porre tra le "linee" di parcheggi previsti sulla nuova zona e sulle stesse vengano piantumate delle alberature ad alto fusto di specie autoctona per garantire un adeguato ombreggiamento dei veicoli nei periodi estivi;*
- 6) di approvare lo studio geologico, idrogeologico ed idraulico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, eseguito sull'area interessata dal Piano attuativo, sulla base del parere del Servizio Rischio idrogeologico idraulico e sismico della Regione Umbria e del parere della Commissione comunale per la Qualità architettonica e il paesaggio, in premessa richiamati;
- 7) di stabilire che si dovrà provvedere alla stipula della convenzione che regoli i rapporti tra il soggetto attuatore privato ed il Comune di Deruta, secondo lo schema allegato alla richiesta di approvazione del Piano attuativo, da aggiornare in recepimento delle prescrizioni di cui ai precedenti punti e secondo le correzioni apportate con penna biro;
- 8) di stabilire che il soggetto attuatore dovrà intervenire alla stipula della convenzione urbanistica entro il termine di anni 1 (uno) dalla data di esecutività della presente deliberazione, dando atto che, decorso tale termine, il Piano Attuativo si intenderà decaduto per rinuncia del Soggetto attuatore medesimo;
- 9) di stabilire che le previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, dovranno essere attuate entro il termine di 10 anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione, dando atto che decorso il suddetto termine il piano decade per la parte non attuata;
- 10) di stabilire che il piano attuativo di iniziativa privata dovrà essere pubblicata ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 1/2015, a cura del Comune ed a spese del soggetto attuatore.

Deruta, lì 26 aprile 2022

*Il segretario comunale*  
VINCENZO DE CESARE

*Il vicesindaco*  
GIACOMO MARINACCI